Scritto da Red.
Lunedì 17 Gennaio 2022 21:43



STRASBURGO – I deputati hanno onorato la memoria del presidente del Pe, David Maria Sassoli, in una cerimonia che si è tenuta lunedì in plenaria a Strasburgo.

In apertura della cerimonia, la presidente ad interim del Parlamento, Roberta Metsola, ha dichiarato: “L’Europa ha perso un leader, la democrazia ha perso un campione e noi tutti abbiamo perso un amico”.

“Uomo di grande visione e profonde convinzioni, ha sempre saputo tradurre in azioni concrete i valori in cui credeva. Si è battuto affinché il Parlamento rimanesse attivo durante i mesi più critici della pandemia e ci ha consentito di approvare importanti pacchetti legislativi di cui l’Europa e i suoi cittadini avevano bisogno”, ha aggiunto, concludendo che “questa assemblea onorerà il tuo operato e farà tesoro della tua eredità”.

L'ex primo ministro italiano ed ex deputato europeo, Enrico Letta, amico intimo del presidente Sassoli, nel suo elogio funebre ha dichiarato che per David Sassoli "l'Europa non è solo direttive, istituzioni e sigle. No. L'Europa è prima di tutto la sua gente, le sue anime, i suoi cuori" (...) Proprio come lui teneva aperte le porte di questo Parlamento, David mirava ad aprire le porte ai cittadini di tutto il nostro continente".

Ha poi aggiunto che "il filo conduttore di tutte le sue battaglie è chiaro: l'Unione europea è un'Unione di valori" e che "la lotta di David per la democrazia, la libertà e lo Stato di diritto è stata un'ispirazione per tutti noi". Ha poi concluso: "Porteremo avanti il suo lavoro. Le tue lotte continueranno ad essere le nostre lotte. Non ti dimenticheremo mai".

Il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, ha dichiarato: “David (...), tu ispiravi naturalmente rispetto, e ciò andava ben oltre la tua funzione" e ha omaggiato una personalità "accogliente, semplice, autentica, sorridente" e ferma quando necessario. David Sassoli "era un leader politico, un europeo orgoglioso". Charles Michel ha poi elogiato gli ideali di giustizia sociale e solidarietà di Sassoli, la matrice del suo impegno politico.

Il Presidente della Repubblica francese, Emmanuel Macron, intervenendo anche a nome della Presidenza di turno del Consiglio UE, ha salutato "un uomo di rara gentilezza, il cui sorriso, la visione e gli ideali erano abbastanza ampi per un continente". Ha inoltre sottolineato "il cuore e l'ambizione" che David Sassoli ha dimostrato durante la pandemia, durante la quale ha trasmesso a tutta l'Europa "un volto di amicizia e di esemplarità" attraverso le sue azioni alla guida del Parlamento.

Il Presidente Macron ha poi affermato che Sassoli è stato "sia un organizzatore che un pacificatore" dell'emiciclo, poiché "ha affrontato le idee e mai le persone".

Leader dei gruppi politici

Dopo l'intervento di Macron, hanno preso la parola i rappresentanti dei gruppi politici del PE, che hanno elogiato David Sassoli per essere stato un uomo di grande integrità, decenza e gentilezza, sempre disposto e capace di trovare compromessi e colmare le divisioni, e in grado allo stesso tempo di guidare il Parlamento con grande lungimiranza, determinazione e competenza in tempi difficili.

La leader del gruppo S&D, di cui Sassoli faceva parte, Iratxe García Pérez (ES) ha detto: "David Sassoli era un uomo buono, impegnato, un appassionato europeo, capace di dialogare e allo stesso tempo di rimanere fermo sui suoi principi di libertà, democrazia e solidarietà. Il miglior tributo che possiamo rendergli è continuare la sua eredità: costruire un'Europa sociale e una politica migratoria che metta al centro le persone".

L'hanno seguita Manfred Weber (PPE, DE), Dacian Cioloş (Renew, RO), Ska Keller (Verdi/ALE, DE), Marco Zanni (ID, IT), Raffaele Fitto (ECR, IT) e Martin Schirdewan (The Left, DE).

La famiglia del Presidente Sassoli, compresi la moglie e i figli, ha partecipato alla cerimonia. Hanno inoltre partecipato diverse personalità di alto profilo tra le più alte cariche politiche dei paesi e delle istituzioni dell'UE. Tra questi, il Primo ministro italiano Mario Draghi, il lussemburghese Xavier Bettel, il greco Kyriakos Mitsotakis, il croato Andrej Plenković e il maltese Robert Abela. Hanno preso parte alla cerimonia anche diversi oratori dei parlamenti nazionali UE.

All'inizio della cerimonia, un breve video intitolato "David Maria Sassoli, presidente del Parlamento eu

Memoclip: David Sassoli, Presidente del PE (2019-2022)

Aggiornamento del 17 gennaio 2022, ore 14.43 - La cerimonia sarà presieduta dalla presidente vicaria del Pe, Roberta Metsola. Inizierà con la proiezione del breve video "David Maria Sassoli, Presidente del Parlamento europeo". L'ex primo ministro italiano ed ex deputato europeo, Enrico Letta, farà un elogio funebre, seguito da un intermezzo musicale della violoncellista Anne Gastinel.

Successivamente, prenderanno la parola il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, e il presidente francese Emmanuel Macron, anche a nome della presidenza di turno del Consiglio Ue, seguiti dai leader dei gruppi politici del Pe. L'inno europeo "Inno alla gioia" di Ludwig van Beethoven, sarà suonato alla fine dell'evento.

La famiglia di Sassoli, compresi la moglie e i figli, parteciperà alla cerimonia. Saranno presenti anche diverse personalità di alto profilo tra le più alte cariche politiche dei paesi e delle istituzioni dell'Ue. Tra queste, il primo ministro italiano, Mario Draghi, il lussemburghese, Xavier Bettel, il greco Kyriakos Mitsotakis, il croato Andrej Plenković e il maltese Robert Abela.

I presidenti dei Parlamenti dei Paesi Ue che parteciperanno alla cerimonia sono Eliane Tillieux del Belgio, Jüri Ratas dell'Estonia, Annita Demetriou di Cipro, Viktorija Čmilytė-Nielsen della Lituania, Meritxell Batet della Spagna e Ināra Mūrniece della Lettonia, nonché il vicepresidente

del Parlamento finlandese Antti Rinne. Saranno presenti anche il presidente della Corte di giustizia europea, Koen Lenaerts, e il presidente della Banca europea per gli investimenti Werner Hoyer.

Il presidente David Sassoli è deceduto l'11 gennaio.